

# LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



DI PIETRO ITALIA DEI VALORI



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

## news&comunicati

IDV: CON DI PIETRO OK. IO LAVORO A SINISTRA

Roma, 3 mag. - Clima positivo nell'Italia dei valori tra Luigi de Magistris e Antonio Di Pie ...

## europa

OLAF: UN NUOVO SISTEMA PER DENUNCIARE LE FRODI MANTENENDO L'ANONIMATO

La corruzione e le frodi possono adesso essere denunciate via Internet rimanendo anonimi. Un nuov...

## agenda

05 MAGGIO - BRUXELLES ORE: 13:30  
Sessione plenaria

## post



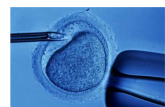
UNITI PER L'ACQUA PUBBLICA

Credo che una delle lotte sociali più entusiasmanti degli ultimi tempi sia stata quella in favore de...



GRECIA .. ITALIA

E' appena trascorso il 1° maggio. Il lavoro, la lotta per i diritti, le battaglie per...



UNA VENTATA DI LAICITA' DALL'EUROPA

La Corte Europea dei Dir...



FIOM-CGLI PER POMIGLIANO D'ARCO

Vorrei innanzitutto ringraziarvi per l'invito al vostro appuntamento a cui purtroppo non potrò...

## scrivimi@

LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano, Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE

di Guido D'Agostino presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...

DL RINVIATO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Amabile Onorevole, sono un docente precario pugliese che da oltre un anno e mezzo "lotta" e ricorre insieme ad altre migliaia di colleghi per il riconoscimento della mobilità&agr ...

ELEZIONI. CAPIRE

Ciao Luigi, se volete capire perchè avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Mariateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...

I DIRITTI NON SI INTERPRETANO

di Marco Bazzoni- Operaio metalmeccanico e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. LETTERA A NAPOLITANO PERCHE' NON FIRMI IL DDL LAVORO 1167B Caro Luigi De Magistris, questo è il te ...



## CASA DELLE LIBERTÀ

Scajola si dimette e speriamo, adesso, che Berlusconi accolga queste dimissioni quanto prima. Una scelta, quella del ministro, che comunque non cancella la triste pantomima consumatasi negli ultimi giorni. E' scandalosa la solidarietà preventiva a Claudio Scajola, riguardo al suo coinvolgimento nell'acquisto di un appartamento a Roma, espressa dal Governo, dal presidente del Consiglio, da molti esponenti della maggioranza e anche da alte cariche dello Stato. Mancava inizialmente all'appello la Lega Nord, il partito dei duri e puri. Ci ha pensato poi il ministro dell'Interno Maroni ad esprimere la sua vicinanza e quella del partito di Bossi al collega dell'esecutivo, di cui già oggi le camice verdi reclamano la poltrona. Il ministro della (in)Giustizia Alfano, invece, si è avvantaggiato per battere, anche stavolta, tutti sul tempo e assestare l'ennesima sciabolata alla magistratura colpevole, a suo dire, di alzare polveroni su vicende inquietanti nelle quali sono coinvolti esponenti politici. In tutte le democrazie compiute, sarebbe proprio l'esecutivo a chiedere chiarimenti al suo componente. Qui da noi NO! Un garantismo di facciata che vale per i soliti noti e non per tanti altri. Se la presunzione d'innocenza è sacrosanta, anche l'operato della magistratura, in uno Stato di diritto, non può e non deve subire condizionamenti, a qualsiasi livello. Un ritornello che ormai ci siamo stancati di ripetere. La storia passata e recente insegna poco; la "casta" tende ad innalzare comunque una barriera protettiva prima che ci sia la formalizzazione di un capo d'accusa quando, ad essere "toccato" da un' inchiesta giudiziaria, è un suo membro. Si parla subito di "frullatore" o di "gogna mediatica" quando non si inverte esplicitamente contro i magistrati. In definitiva, l'intento è quello di lanciare sinistri ammonimenti. Nel caso specifico che riguarda il ministro Scajola -a cui si è aggiunto anche il nome dell'ex ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi, e non si esclude il coinvolgimento di altri personaggi noti- sono in corso delicati accertamenti degli inquirenti condotti con accortezza e dovizia, a tutela anche dei diretti interessati. Tuttavia qualche considerazione, di carattere strettamente politico, basandoci su quanto, giorno dopo giorno, apprendiamo da alcuni quotidiani, è legittima. Vi sono testimonianze e prove documentali che imporrebbero a Scajola di non usare atteggiamenti arroganti ma rimettersi serenamente ai magistrati di Perugia, visto che si proclama del tutto estraneo a quanto gli viene addebitato. Un ministro della Repubblica italiana che ha giurato sulla Costituzione non può rilasciare dichiarazioni in cui praticamente accusa tutti di dire il falso. Lui sostiene di essere "tranquillo", anche i cittadini italiani vorrebbero esserlo e sentirsi rassicurati sul fatto che lo stesso ministro non abbia mai beneficiato del "regalo" di 900 mila euro per l'acquisto di una casa da parte del costruttore Diego Anemone, implicato nell'affaire "grandi eventi - G8" (già sotto inchiesta insieme ad Angelo Balducci ed altri). Vorrebbero sentirsi rassicurati anche sul fatto che non vi sia stata una evasione fiscale per quanto riguarda il prezzo dell'immobile, come dichiarato nell'atto notarile. Il ministro dello Sviluppo Economico, attualmente impegnatissimo in un colossale quanto inaccettabile piano energetico che prevede la costruzione di centrali nucleari sparse per l'Italia, non può limitarsi a dichiarare di essere parte offesa in questa vicenda. E parlare di complotto è qualcosa di già visto, che tende a gettare ogni cosa nella grande e indistinta "melassa" del nulla. E' comunque strano che diversi testimoni, qualcuno anche senza un apparente interesse personale, elenchi fatti e circostanze precise che smentiscono il ministro su tutta la linea. Ma, come detto, spetta agli inquirenti trovare le prove e fare chiarezza su una vicenda inquietante. Se i fatti raccontati dovessero però trovare conferma, ci troveremmo di fronte ad uno scenario molto grave. La cosiddetta "prima Repubblica" impallidirebbe. Per questo sarebbe bene che Scajola, dopo le dimissioni odierne, in segno di rispetto del ruolo fino ad oggi rivestito e soprattutto degli italiani, venisse a riferire comunque in Parlamento.

www.luigidemagistris.it



leggi commenti (25)

Invia commento

Chip En Sai 04/05/10, 18:13

"Se i fatti raccontati dovessero però trovare conferma, ci troveremmo di fronte ad uno scenario molto grave"!...

Luigi... fai bene a non aver considerato la pur minima probabilità che "i fatti raccontati dovessero però trovare" smentita... perchè "ci troveremmo di fronte a uno scenario" davvero "tragico"!... Sono contento... perciò... che tu... sulla vicenda... non esprima il massimo del pessimismo! -:))

Invia query

- Gruppo Alde
- Italia dei Valori
- Parlamento Europeo
- Attività parlamentare
- Archivio
- Video
- Facebook
- Twitter
- Rss

Scarica Iphone App

su twitter

- Micro Mega** \_MicroMega\_De Magistris: Il sacco della Rai http://bit.ly/cycT5Y yesterday
- RifiutaEResisti** #micromega De Magistris: Il sacco della Rai di Luigi De Magistris, da luigidemagistris.it Questa è la Rai bellezz... http://bit.ly/cFINyf yesterday
- notiziari De Magistris: Il sacco della Rai** http://bit.ly/djQAxF

twitter Join the conversation

**Luigi de Magistris** su Facebook   
[Mi piace](#)

Luigi de Magistris piace a 54,880 persone.

